

3 gennaio 2009 0:00

Wind interrompe servizi

Sono abbonato al servizio TuttoIncluso (Telefono e ADSL) di WIND Infostrada. Contratto attivo dal 16/04/2008. Dal 04/10/2008 al 15/11/2008 SONO RIMASTO SENZA Linea Fissa e ADSL (forse proprio in questo lasso di tempo è avvenuto l'effettivo distacco da Telecom) ed ovviamente le bollette sono sempre arrivate puntualmente e puntualmente pagate. Da inizio dicembre 2008 ADSL LENTISSIMA (arrivo a fatica a 70 Kbit/s, il Contratto NE GARANTISCE fino a 8 Mbit/s, praticamente riesco ad aprire solo pagine Internet!!!). HO GIA' inviato la DISDETTA IMMEDIATA del Contratto. Quello che mi preme sapere è se ADUC abbia preso delle iniziative "serie", anche LEGALI, contro WIND Infostrada (visto che le segnalazioni di "DISSERVIZI" a riguardo non mancano!!!). Viste le proporzioni mi chiedo se è lecito parlare di "truffa". NON bisognerebbe "bloccare sul nascere" questo tipo di situazioni?

Grazie per ogni eventuale risposta.

Risposta:

per capire quali sono le nostre iniziative, potrai visitare questo sito:

ADUC Tlc - clicca qui (<http://tlc.aduc.it>)

In ogni caso, l'Aduc non può bloccare niente o incidere se i singoli cittadini, informandosi anche grazie al nostro sito, non intraprendono in massa azioni 'serie'.

Pertanto, Si faccia valere con una lettera raccomandata A/R di messa in mora: clicca qui

(http://sosonline.aduc.it/scheda/messa+mora_8675.php)

In caso di risposta negativa da parte del gestore alla messa in mora, si deve prima fare un tentativo obbligatorio di conciliazione presso il Co.Re.Com della propria Regione: clicca qui

(http://www.agcom.it/operatori/operatori_utenti.htm) (Nel caso in cui il Co.Re.Com non svolga questo servizio nella propria Regione, proporre il tentativo di conciliazione presso la Camera di commercio o in alternativa verificare se il giudice di pace accetta la domanda di conciliazione). Se il tentativo di conciliazione fallisce, o non viene esperito entro 30gg dalla data della richiesta, citare il gestore in giudizio direttamente presso il giudice di pace (recarsi personalmente presso la cancelleria del giudice e redigere oralmente la citazione). In questa sede si potranno richiedere sia la liberazione immediata della linea, sia tutti i danni del caso (spese raccomandate e fax, rotture di scatole, etc.).

Faccia una segnalazione con richiesta di intervento al Garante nelle comunicazioni: clicca qui (<http://www.agcom.it>)